



Demografia d'impresa nelle province di Grosseto e Livorno II° trimestre 2023

La generalizzata fase di riduzione numerica delle sedi d'impresa continua a manifestarsi anche nel secondo trimestre 2023, con un'intensità non dissimile fra le nostre province e l'ambito nazionale, mentre è decisamente più incisiva in quello regionale. Tale andamento è parzialmente mitigato dalla crescita delle unità locali, in particolare da quelle che dipendono da una sede ubicata fuori provincia: un fenomeno diffuso ed osservato ormai da svariati anni, nonché segnale di una costante crescita dimensionale delle imprese italiane.

Proseguendo nell'analisi tendenziale, nel trimestre in esame ancora si osservano flessioni meno accentuate delle sedi d'impresa attive rispetto a quelle registrate ma quest'andamento pare in riduzione e destinato ad esaurirsi in breve tempo.

Secondo una tendenza ormai consolidata e tipica del secondo trimestre di ogni anno, le variazioni congiunturali si calcolano in terreno positivo sia per le registrate (Toscana esclusa) che per le attive, seppur con ampiezza davvero ridotta, a rimarcare il periodo di contrazione che stiamo vivendo.

Alla base dei suddetti andamenti stanno da un lato una generalizzata flessione delle iscrizioni (Livorno esclusa) e, dall'altro, un aumento altrettanto diffuso delle cessazioni (in questo caso fa eccezione Grosseto). Quest'ultimo fenomeno è in parte dovuto alla contestuale crescita delle cancellazioni d'ufficio che d'altro canto non si rileva nelle nostre province.

Le società di capitali sono l'unica forma giuridica a vantare una crescita in ragione d'anno, mentre sono negativi i saldi delle restanti classi di natura giuridica.

L'analisi settoriale mostra come, fra i settori numericamente più rilevanti, solo le costruzioni mostrano un timido incremento tendenziale. Si "salva" qualche comparto del terziario il quale, pur considerato al netto del commercio, appare comunque in sofferenza; anche se non è paragonabile al crollo del settore primario, del manifatturiero o, appunto, del commercio.

Come già scritto nel commento al trimestre precedente, *il 2023 "parte" dunque sulla scia di quanto avvenuto nella seconda metà del 2022 ... e, data la situazione economica ... (inflazione alle stelle ed un continuo e controverso aumento dei tassi da parte della BCE), le prospettive non paiono affatto rosee*. A tutto ciò va aggiunta la sempre più complessa situazione geopolitica mondiale.

Sedi d'impresa registrate

Le sedi d'impresa registrate a metà 2023 nel nostro Paese stazionano, per il secondo trimestre consecutivo, sotto la soglia dei 6 milioni: un numero sicuramente simbolico ma che rappresenta comunque un livello sotto il quale non si scendeva dal lontano 2004. Le 5,99 milioni di sedi attualmente registrate accusano un ammanco di quasi 74 mila unità in ragione d'anno, il -1,2% in termini relativi. Addirittura peggiore è l'andamento della Toscana, per la quale la riduzione è ben più ampia e pari al -1,9%: in dodici mesi la perdita "reale" di 7.900 sedi porta ad abbandonare il valore delle 400 mila unità, anch'esso "simbolico". L'andamento regionale è trascinato in terreno negativo da tutte le province, fra le quali spiccano le pessime *performances* di Arezzo, Firenze e Siena. Le nostre province perdono qualche decimo di punto percentuale in meno rispetto alla media regionale con Grosseto (28.906 sedi registrate, -1,1%) che fa un po' "meno peggio" di Livorno (32.227, -1,3%). Nel complesso, la dotazione imprenditoriale della CCIAA della Maremma e del Tirreno è dunque pari a 61.133 sedi registrate, con una flessione assoluta di 797 unità e relativa del -1,2% (tabella 1).

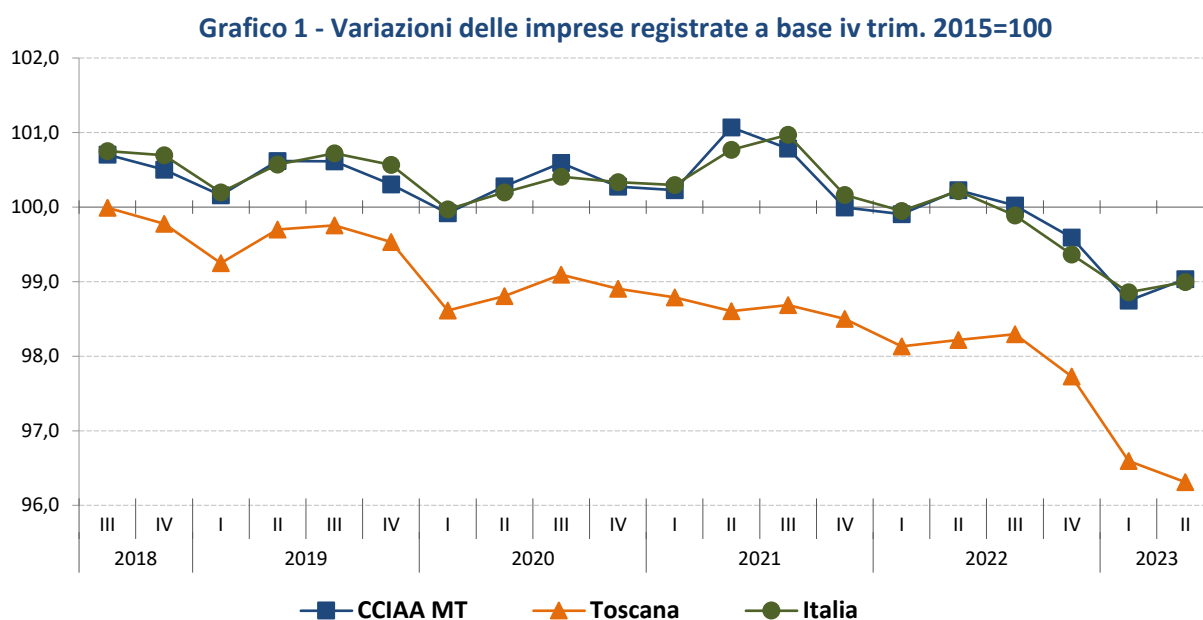
Tab. 1 - Sedi d'impresa registrate: valori assoluti, variazioni assolute e percentuali.				
Confronto II° trim. 2022/2023				
Territorio	II° trim. 2022	II° trim. 2023	Var. Ass.	Var.%
Arezzo	37.060	35.587	-1.473	-4,0%
Firenze	107.438	104.031	-3.407	-3,2%
Grosseto	29.229	28.906	-323	-1,1%
Livorno	32.641	32.227	-414	-1,3%
CCIAA Maremma Tirreno	61.870	61.133	-737	-1,2%
Lucca	42.906	42.110	-796	-1,9%
Massa Carrara	22.473	22.411	-62	-0,3%
Pisa	42.300	42.057	-243	-0,6%
Pistoia	31.857	31.577	-280	-0,9%
Prato	33.482	33.197	-285	-0,9%
Siena	27.988	27.356	-632	-2,3%
Toscana	407.374	399.459	-7.915	-1,9%
ITALIA	6.070.620	5.996.675	-73.945	-1,2%

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Come già accennato, le variazioni congiunturali hanno invece segno opposto, seguono cioè l'andamento ormai consolidato e tipico della demografia d'impresa del secondo trimestre. Anche in questo caso la provincia di Grosseto (+0,4%) fa meglio di quella di Livorno (+0,2%) ed assieme (+0,3%) vanno oltre l'incremento nazionale (+0,1%) e, soprattutto, quello regionale, unico territorio in terreno negativo (-0,3%).

Dalla consueta analisi per numeri indice a base fissa (grafico 1, in cui si è posto pari a 100 il quarto trimestre 2015), è ben evidente la dicotomia tra l'andamento regionale da un lato e quello del binomio

locale/nazionale dall'altro. Le passate difficoltà del tessuto economico regionale nel cercare di mantenere almeno il passo, tutt'altro che spedito, tenuto dai territori di confronto appaiono nell'ultimo anno ancora più evidenti. La progressiva scomparsa dal mercato di quelle che a suo tempo erano state definite imprese "zombie"¹, cui si aggiunge l'azione ordinaria di "pulizia" dei registri camerali², ripresa con vigore dal 2021, sono fra le cause che spiegano la maggiore caduta numerica nello storico dell'ambito regionale. Comunque sia, ovunque il numero d'impresе è in diminuzione ormai dall'inizio del 2022, tanto che tutti i territori esaminati stazionano più o meno ampiamente sotto la soglia base di fine 2015. Nel trimestre in esame, infatti, il numero indice della nostra CCIAA è pari a 99 punti base (con una forbice ormai ben delineata fra Livorno 98,1 e Grosseto 100,1), stesso valore dell'ambito nazionale e nettamente superiore a quello regionale (96,3).



Nell'analisi per status (tabella 2), oltre a quanto già scritto per le registrate, si registra una flessione generalizzata delle attive e in pratica di tutte le altre tipologie esistenti tranne quelle in scioglimento o liquidazione che risultano in aumento ma non a livello locale. Fanno eccezione anche le imprese con procedure concorsuali registrate presso la CCIAA Maremma e Tirreno che risultano stabili.

¹ I pur fondamentali denari pubblici messi in campo per contrastare le nefaste conseguenze della pandemia sull'economia, distribuiti "a pioggia" fra i vari settori interessati, hanno anche contribuito a tenere in vita imprese che già in periodo pre pandemico erano probabilmente destinate a sparire dal mercato. Quelle che il CERVED definisce efficacemente imprese "zombie" (9 novembre 2021).

² Che avviene tramite lo strumento delle cancellazioni d'ufficio.

Tab. 2 – Sedi d’impresa per status: valori assoluti, composizione e variazioni tendenziali % II° trim. 2023							
		Registrate	attive	sospese	inattive	con procedure concorsuali	in sciogliment. o liquidaz
CCIAA MT	Val. ass.	61.133	53.822	54	4.665	886	1.706
	Incidenza	100%	88,04%	0,09%	7,63%	1,45%	2,79%
Toscana	Val. ass.	399.459	345.184	579	30.531	7.333	15.832
	Incidenza	100%	86,41%	0,14%	7,64%	1,84%	3,96%
Italia	Val. ass.	5.996.675	5.121.221	7.329	512.171	98.317	257.637
	Incidenza	100%	85,40%	0,12%	8,54%	1,64%	4,30%
Variazioni Tendenziali							
CCIAA MT		-1,2	-0,9	-8,5	-5,0	0,0	-0,9
Toscana		-1,9	-1,5	-10,2	-6,8	-6,2	0,8
Italia		-1,2	-1,1	-8,0	-2,6	-8,5	2,2
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>							

Osservando l’universo imprenditoriale suddiviso per classe di forma giuridica, emerge che le società di capitali sono l’unica forma giuridica a vantare una crescita in ragione d’anno e ciò accade sia a livello locale (+3,0%), sia nazionale (+1,4%) ma non regionale (-1,8%). Risultano in diminuzione le altre classi di natura giuridica, in particolare le società di persone (-3,9%).

Le imprese individuali continuano a rappresentare ovunque la tipologia maggiormente diffusa, con un’incidenza nei nostri territori (57,2%) storicamente superiore ai territori di confronto (dove superano di poco il 50%). Seguono le società di capitale col 21,5% del totale, porzione ancora lontana dalla situazione regionale (29%) e nazionale (31%); le società di persone col 18,5%, valore in linea con la Toscana e superiore all’Italia (15%) ed, infine, le “altre” forme giuridiche che non raggiungono i 3 punti percentuali (tabella 3).

Tab. 3 - Imprese registrate per classe di natura giuridica al II° trim. 2023. Valori assoluti, composizione e variazioni tendenziali %					
		Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme
CCIAA MT	Val. ass.	13.161	11.292	34.978	1.702
	Incidenza	21,53%	18,47%	57,22%	2,78%
Toscana	Val. ass.	115.417	72.729	200.856	10.457
	Incidenza	28,89%	18,21%	50,28%	2,62%
Italia	Val. ass.	1.870.653	883.453	3.036.651	205.918
	Incidenza	31,19%	14,73%	50,64%	3,43%
Variazioni Tendenziali					
CCIAA MT		3,0	-3,9	-1,8	-0,6
Toscana		-1,8	-3,2	-1,6	-1,1
Italia		1,4	-3,6	-2,1	-0,9
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>					

Sedi d'impresa attive

Le sedi d'impresa attive risultano in pratica ovunque in diminuzione tendenziale³, con variazioni di ampiezza sempre migliori rispetto alle registrate, secondo un fenomeno che si osserva ormai da qualche trimestre ma che appare in costante riduzione (in quanto la distanza fra le variazioni delle registrate e delle attive va progressivamente scemando) e dunque destinato a scomparire in breve tempo. Venendo ai numeri, le oltre 5,1 milioni di sedi attive italiane rappresentano l'1,1% in meno su base tendenziale, le oltre 345 mila toscane calano dell'1,5% mentre le 53.822 locali scendono dello 0,9% ma con un andamento assai diverso tra Grosseto (-0,5%) e Livorno (-1,2%, tabella 4).

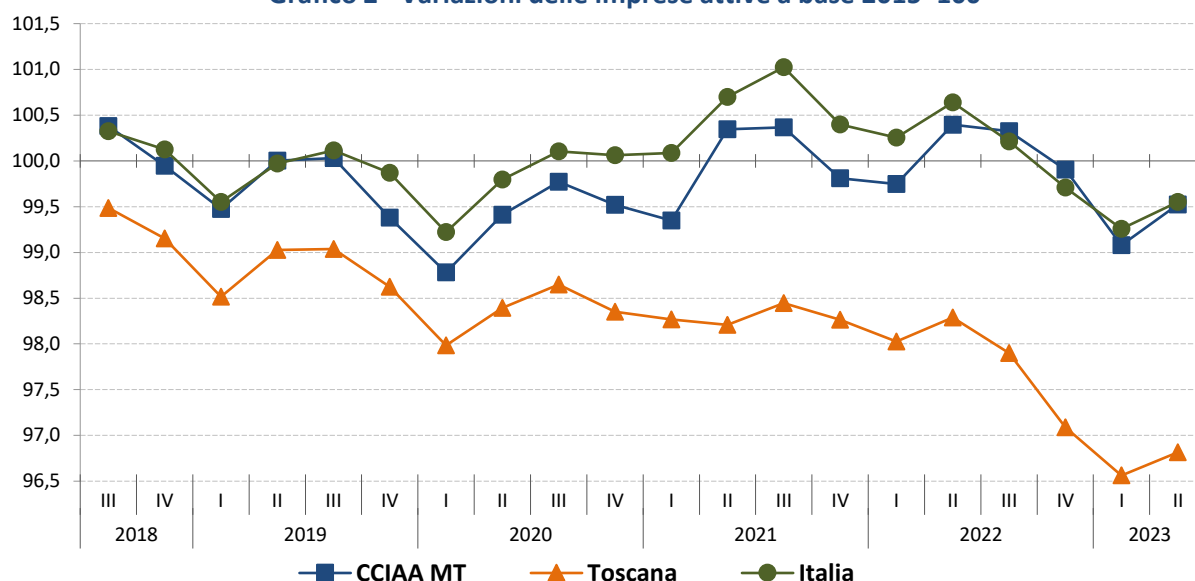
Tab. 4 - Sedi d'impresa attive: valori assoluti, variazioni assolute e percentuali. Confronto II° trim. 2022/2023				
Territorio	II° trim. 2022	II° trim. 2023	Var. ass.	Var.%
Arezzo	32.440	31.461	-979	-3,0%
Firenze	91.185	88.975	-2.210	-2,4%
Grosseto	25.969	25.837	-132	-0,5%
Livorno	28.324	27.985	-339	-1,2%
CCIAA MT	54.293	53.822	-471	-0,9%
Lucca	36.806	36.201	-605	-1,6%
Massa Carrara	18.439	18.316	-123	-0,7%
Pisa	36.130	36.075	-55	-0,2%
Pistoia	27.421	27.067	-354	-1,3%
Prato	29.100	29.149	49	0,2%
Siena	24.621	24.118	-503	-2,0%
Toscana	350.435	345.184	-5.251	-1,5%
ITALIA	5.177.184	5.121.221	-55.963	-1,1%

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Anche se, come già visto per le registrate, nel trimestre in esame si rileva un aumento congiunturale, il trend delle sedi d'impresa attive nelle nostre province continua ad essere orientato al ribasso: un andamento che va "a braccetto" con quello italiano ed è più contenuto di quello toscano (grafico 2, numeri indice a base fine 2015). A metà 2023 l'indice della serie relativa alla CCIAA Maremma Tirreno è pari a 99,5 punti, stesso valore della serie nazionale e decisamente superiore a quello regionale (96,8 punti, grafico 2).

³ Fra le province toscane fa eccezione la sola Prato (+0,2%).

Grafico 2 - Variazioni delle imprese attive a base 2015=100



Elaborazione Centro Studi e Servizi CClAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Tra gli otto sistemi economici locali (SEL) in cui si è soliti suddividere il nostro territorio, l'Arcipelago livornese è l'unico a mostrare un incremento tendenziale delle proprie imprese, dal valore tutt'altro che trascurabile (+0,6%), considerato quanto accaduto altrove. I restanti SEL scontano una flessione, che risulta cospicua in particolare per l'Area livornese (-1,9%) e per la Val di Cornia (-1,6%). Meno evidenti sono, in media, le perdite nel grossetano, soprattutto nell'area del capoluogo ed in quella amiatina (tabella 5).

Tab. 5 - Imprese attive per SEL. Valori assoluti e variazioni percentuali. Confronto II° trim. 2022/2023

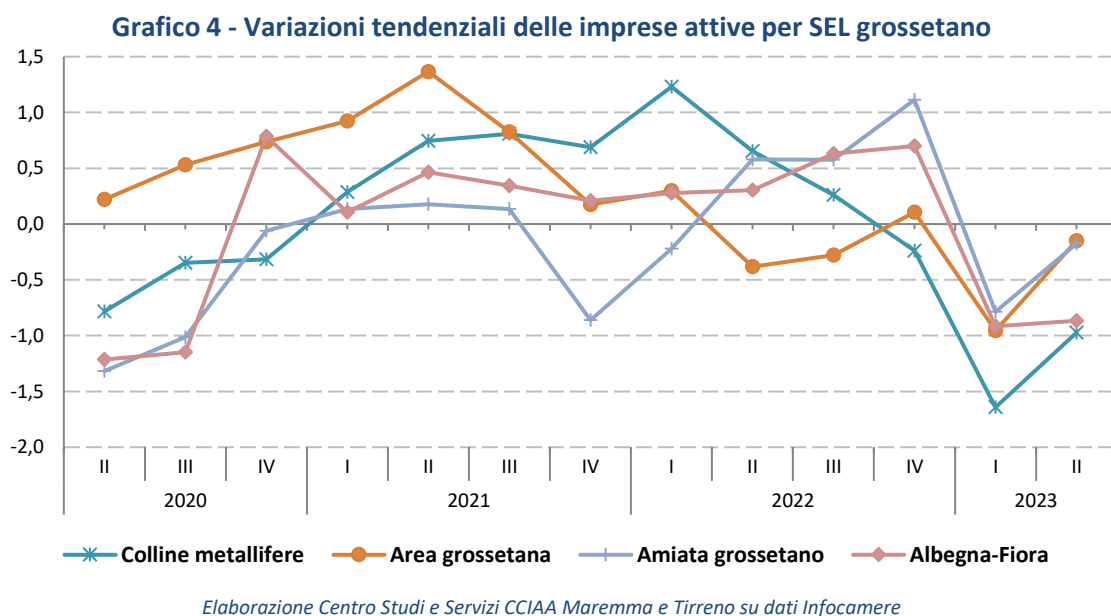
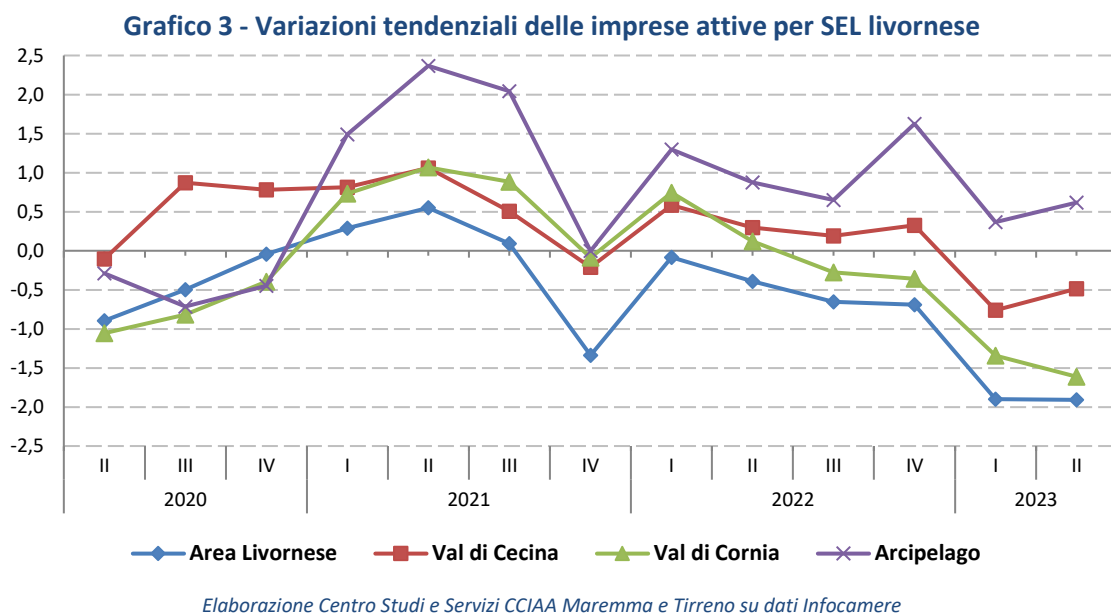
SEL	II° trim. 2022	II° trim. 2023	Var. %
Colline metallifere	4.629	4.584	-1,0
Area grossetana	11.457	11.440	-0,1
Amiata grossetano	2.263	2.259	-0,2
Albegna-Fiora	7.620	7.554	-0,9
Area livornese	12.940	12.693	-1,9
Val di Cecina	6.784	6.751	-0,5
Val di Cornia	5.024	4.943	-1,6
Arcipelago livornese	3.576	3.598	0,6

Elaborazione Centro Studi e Servizi CClAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Nei grafici 3 e 4 è riportato lo storico delle variazioni tendenziali dei SEL rispettivamente livornesi e grossetani (ultimi quattro anni). Nel primo caso emerge che nel 2023 proprio solo l'Arcipelago livornese può vantare un trend di crescita, peraltro senza soluzione di continuità dall'inizio del 2021. Per gli altri si rilevano solo arretramenti numerici da due trimestri (Val di Cecina) o più (Val di Cornia

ed Area livornese). In particolare per l'Area livornese l'ultima variazione positiva risale al secondo trimestre 2021.

Nella prima metà del 2023 si calcolano solo variazioni negative anche per i SEL grossetani, anche se con ampiezze mediamente minori rispetto a quelle della provincia di Livorno.



Natimortalità

Nel periodo aprile-giugno 2023 si sono contate 752 iscrizioni (331 a Grosseto e 421 a Livorno) e, al contempo, sono state cancellate 582 posizioni (220 a Grosseto e 362 a Livorno), per un saldo positivo

di 170 unità (+111 Grosseto e +59 Livorno); il saldo del medesimo trimestre 2022 era positivo per 194 unità.

Le iscrizioni al Registro camerale sono in blanda riduzione tendenziale (-1,6%) ma l'analisi per provincia fa emergere un andamento antitetico tra Grosseto (-11,3%) e Livorno (+7,7%): nel complesso, prevale dunque il primo. Il trend grossetano si osserva, pur con minore intensità, anche in ambito regionale (-5,8%) e nazionale (-4,0%). È dunque ovvio che il tasso di natalità trimestrale si riduce quasi ovunque rispetto ai dodici mesi precedenti, tranne che per la provincia di Livorno. Nell'insieme delle nostre province si attesta sugli 1,2 punti percentuali, valore che resta lievemente inferiore a quanto calcolato per i più elevati livelli territoriali (1,3 punti percentuali per Toscana ed Italia, in tabella 6).

Tab. 6 – Iscrizioni: valori assoluti, variazioni percentuali e tassi di natalità.					
Confronto II° trim. 2022/2023					
Territorio	<i>II° trim. 2022</i>	<i>II° trim. 2023</i>	<i>Var.%</i>	Tassi di natalità trimestrali	
				<i>II° trim. 2022</i>	<i>II° trim. 2023</i>
Grosseto	373	331	-11,3	1,3	1,1
Livorno	391	421	7,7	1,2	1,3
CCIAA MT	764	752	-1,6	1,2	1,2
Toscana	5.497	5.179	-5,8	1,4	1,3
ITALIA	82.603	79.277	-4,0	1,4	1,3

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Le cessazioni sono in aumento tendenziale quasi ovunque: a Livorno del 10,4%, in Toscana dei ben il 23,4% ed in Italia del 6,8%. L'unica eccezione a questo andamento è costituita dalla provincia di Grosseto che ne evidenzia una riduzione del 9,1%, che d'altro canto non riesce a spingere il valore camerale in terreno negativo (+2,1%). Almeno a livello locale le cancellazioni d'ufficio hanno avuto un impatto minimo sul *trend* descritto, dato che sono poche ed in forte calo tendenziale; sono state al contrario determinanti nell'andamento regionale (dove hanno inciso per ben il 43% sul totale delle cessazioni) e, in misura minore, nazionale. Nella somma delle nostre province il tasso di mortalità⁴ è pari ad un punto percentuale (era 0,9 dodici mesi prima) ma rimane su un livello ancora inferiore ai territori di confronto (tabella 7).

Il saldo locale fra iscrizioni e cessazioni (+170) è positivo e blandamente inferiore rispetto a quello di metà 2022 (+194), tanto da generare un tasso di crescita trimestrale invariato nel tempo e pari a 0,3 punti percentuali, valore superiore sia a quello regionale (-0,3%), sia nazionale (+0,1%, tabella 8).

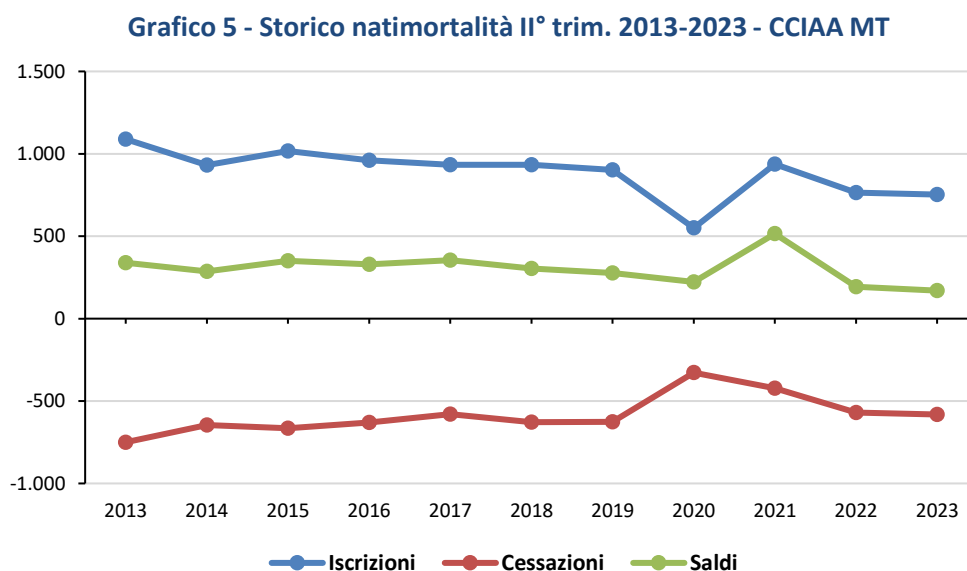
⁴ Qui calcolato al lordo delle cessazioni d'ufficio.

Tab. 7 – Cessazioni: valori assoluti, variazioni percentuali e tassi di mortalità. Confronto II° trim 2022/2023					
Territorio	II° trim. 2022	II° trim. 2023	Var. %	Tassi di mortalità trimestrali	
				II° trim. 2022	II° trim. 2023
Grosseto	242	220	-9,1	0,8	0,8
Livorno	328	362	10,4	1,0	1,1
CCIAA MT	570	582	2,1	0,9	1,0
Toscana	5.173	6.382	23,4	1,3	1,6
ITALIA	66.814	71.324	6,8	1,1	1,2

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Tab. 8 - Saldo tra iscrizioni e cessazioni e tassi di crescita-decrescita. Confronto II° trim. 2022/2023				
Territorio	II° trim. 2022		II° trim. 2023	
	Saldo iscrizioni/cessazioni	Tassi di crescita-decrescita	Saldo iscrizioni/cessazioni	Tassi di crescita-decrescita
Grosseto	131	0,5	111	0,4
Livorno	63	0,2	59	0,2
CCIAA MT	194	0,3	170	0,3
Toscana	324	0,1	-1.203	-0,3
ITALIA	15.789	0,3	7.953	0,1

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere



Nella serie storica presentata in grafico 5, il secondo trimestre 2023 certamente non spicca per quanto concerne il numero iscrizioni e cessazioni: evidenzia semmai la prosecuzione, dopo l'eccezione costituita dal primo periodo pandemico, del trend di progressiva riduzione delle iscrizioni, che certifica, una volta di più, l'affievolirsi della propensione all'imprenditorialità nella popolazione locale (e non). Il trimestre in esame si pone poi come il quart'ultimo in termini di cancellazioni nel

periodo storico esaminato; tutti e quattro rilevati dall'inizio della pandemia da covid-19 in poi. In quest'ultimo caso, la tendenza pare andare verso un lentissimo ritorno ai valori del decennio precedente.

La somma delle due serie appena commentate crea quella del saldo trimestrale, il quale tende ad un'ovvia e progressiva riduzione e, in tal senso, il secondo trimestre 2023 non fa eccezione.

Settori economici

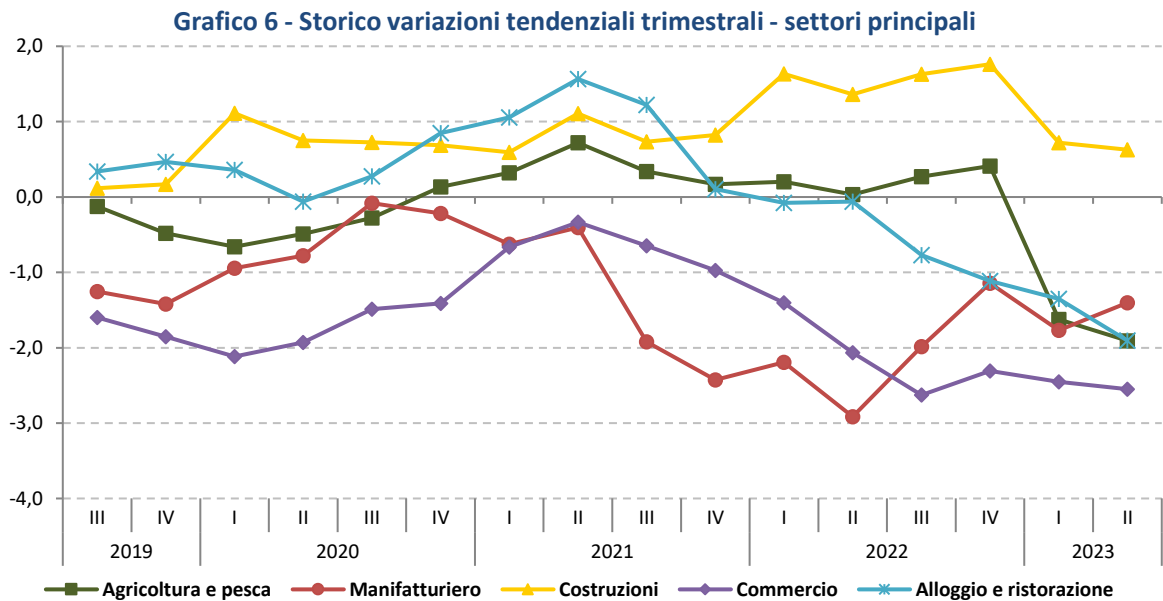
Relativamente ai settori economici di maggiori dimensioni, si assiste alla sola crescita tendenziale delle costruzioni (+0,6%) ed alla contestuale flessione delle sedi d'impresa operanti nel settore primario (-1,9%), nel manifatturiero (-1,4%), nel commercio (-2,5%) e nel turismo (*attività di alloggio e ristorazione*, -0,1%). Si rilevano variazioni in attivo per alcuni comparti del terziario, settore che, nel complesso, mostra una minore "vivacità" rispetto all'immediato passato.

Settori	Grosseto		Livorno		CCIAA MT.	
	Val. Ass.	Var tend. %	Val. Ass.	Var tend. %	Val. Ass.	Var tend. %
Agricoltura, silvicoltura pesca	9.103	-1,4	2.578	-3,6	11.681	-1,9
Estrazione di minerali	22	4,8	14	-6,7	36	0,0
Attività manifatturiere	1.443	-1,7	2.072	-1,2	3.515	-1,4
Energia elettrica, gas, vapore...	34	3,0	45	-4,3	79	-1,3
Fornitura di acqua...	46	4,5	82	0,0	128	1,6
Costruzioni	3.472	1,0	4.535	0,3	8.007	0,6
Commercio	5.032	-2,8	8.612	-2,4	13.644	-2,5
Trasporto e magazzinaggio	431	-5,5	1.210	-0,4	1.641	-1,8
Alloggio e ristorazione	2.657	-1,7	3.829	-2,0	6.486	-1,9
Informazione e comunicazione	309	0,3	627	-0,6	936	-0,3
Attività finanziarie e assicurative	408	0,2	714	-0,6	1.122	-0,3
Attività immobiliari	1.300	-0,5	1.632	0,1	2.932	-0,1
Attività professionali, scient. e tecn.	577	2,3	865	2,2	1.442	2,3
Noleggio, agenzie di viaggio...	1.049	3,0	1.420	-0,1	2.469	1,2
Istruzione	120	2,6	191	1,6	311	2,0
Sanità e assistenza sociale	100	-1,0	180	-0,6	280	-0,7
Attività artistiche, sportive...	561	0,9	557	1,6	1.118	1,3
Altre attività di servizi	1.118	1,3	1.401	-0,7	2.519	0,2
Imprese non classificate	1.124	-4,3	1.663	-1,2	2.787	-2,5
Totale provincia	28.906	-1,1	32.227	-1,3	61.133	-1,2

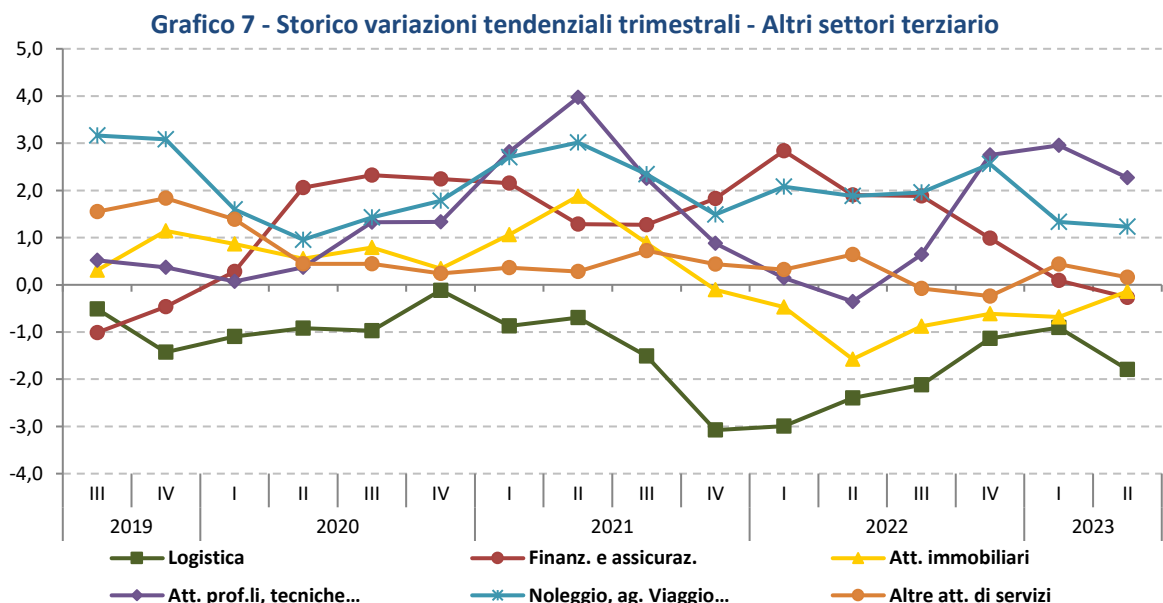
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Volgendo l'attenzione agli ultimi quattro anni, l'unico settore che ha evidenziato una costante crescita è proprio quello delle costruzioni. Il Primario e l'alloggio e ristorazione mostrano periodi più brevi di espansione, una caratteristica che non si rileva per quanto concerne sia il manifatturiero che il commercio, che restano sempre sotto la soglia dello zero (grafico 6).

Fra i restanti comparti del terziario (grafico 7), tre appaiono in costante crescita numerica: le *attività professionali, scientifiche e tecniche*, il *noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese* e le *altre attività di servizi*. A questi si potrebbero aggiungere le *attività finanziarie ed assicurative* che però appaiono in declino dall’inizio del 2023. Al contrario è ormai cronica la discesa della *logistica*, che da tempo ha intrapreso un percorso orientato ad una riduzione lenta ma che pare inesorabile.



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Unità locali

A metà 2023 le unità locali registrate ammontano a 16.730 (7.659 ubicate in provincia di Grosseto e 9.071 in quella di Livorno), delle quali 9.868 hanno sede in provincia e 6.862 fuori provincia. Le prime sono cresciute dello 0,9% in ragione d'anno e le seconde dell'1,6%, dunque con un passo decisamente più spedito, come accade ormai da svariati trimestri. Sia le localizzazioni ubicate in provincia che quelle fuori crescono localmente con più vigore di quanto accada in ambito regionale e minore rispetto a quello nazionale.

L'aumento delle localizzazioni registrate riesce solo in parte a compensare la già commentata diminuzione delle sedi d'impresa, tanto che la somma dei due insiemi, 77.863 unità in totale, si attesta sul -0,7% tendenziale, il medesimo valore calcolato per l'intero Paese e superiore alla media toscana, pari al -1,5%.

Nell'insieme delle nostre province il rapporto fra unità locali e sedi d'impresa è pari a 0,27, un valore che era e resta più elevato sia della media regionale (0,26 unità locali ogni sede), sia, soprattutto, di quella nazionale (0,23).

Tab. 10 - Localizzazioni registrate: consistenze al II° trim. 2023, variazioni tendenziali e incidenza U.L. su sedi d'impresa							
	U.L. con sede fuori provincia	U.L. con sede in provincia	TOTALE sedi più U.L.	Variaz. tend. % U.L. fuori prov.	Variaz. tend. % U.L. in prov.	Variaz. tend. % tot.	U.L. su sedi d'impresa
Arezzo	3.154	5.107	43.848	0,1	-1,4	-3,4	0,23
Firenze	10.641	18.737	133.409	1,3	-2,0	-2,7	0,28
Grosseto	3.067	4.592	36.565	2,1	1,1	-0,6	0,26
Livorno	3.795	5.276	41.298	1,1	0,7	-0,8	0,28
CCIAA MT	6.862	9.868	77.863	1,6	0,9	-0,7	0,27
Lucca	4.199	5.648	51.957	1,9	0,4	-1,3	0,23
Massa Carrara	1.944	2.956	27.311	1,4	1,0	0,0	0,22
Pisa	4.600	5.865	52.522	0,3	0,8	-0,3	0,25
Pistoia	3.018	3.962	38.557	-1,2	-0,8	-0,9	0,22
Prato	2.895	4.740	40.832	1,7	1,0	-0,5	0,23
Siena	3.110	5.710	36.176	0,9	0,1	-1,6	0,32
Toscana	40.423	62.593	502.475	1,0	-0,4	-1,5	0,26
ITALIA	482.309	890.267	7.369.251	2,1	1,0	-0,7	0,23

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Allegato Statistico

Demografia d'impresa dei comuni in provincia di Grosseto - Il trim. 2023					
Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
Arcidosso	470	429	8	3	5
Campagnatico	493	473	5	3	2
Capalbio	850	804	9	3	6
Castel del Piano	565	528	7	7	0
Castell'Azzara	120	112	4	1	3
Castiglione della Pescaia	1.275	1.152	18	12	6
Cinigiano	454	431	5	4	1
Civitella Paganico	472	444	2	3	-1
Follonica	2.749	2.263	28	32	-4
Gavorrano	905	823	15	5	10
Grosseto	9.671	8.336	115	73	42
Isola del Giglio	273	244	4	4	0
Magliano in Toscana	759	736	6	5	1
Manciano	1.370	1.308	12	5	7
Massa Marittima	874	781	7	7	0
Monte Argentario	1.163	1.049	13	9	4
Montieri	145	134	3	3	0
Orbetello	1.840	1.633	23	9	14
Pitigliano	544	516	3	3	0
Roccalbegna	209	204	3	1	2
Roccastrada	1.100	1.035	21	9	12
Santa Fiora	235	217	1	0	1
Scansano	817	759	5	9	-4
Scarlino	555	475	6	1	5
Seggiano	169	155	1	1	0
Sorano	522	505	3	6	-3
Monterotondo Marittimo	118	108	3	1	2
Semproniano	189	183	1	1	0
TOTALE Provincia	28.906	25.837	331	220	111
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>					

Demografia d'impresa dei comuni in provincia di Livorno - II trim. 2023					
Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
Bibbona	455	431	4	8	8
Campiglia Marittima	1.430	1.288	15	10	10
Campo nell'Elba	607	543	7	10	10
Capoliveri	589	530	7	4	3
Capraia Isola	79	70	3	2	2
Castagneto Carducci	1.184	1.079	13	14	14
Cecina	3.237	2.784	64	36	36
Collesalvetti	1.300	1.148	16	19	19
Livorno	13.632	11.545	174	161	159
Marciana	288	258	2	0	0
Marciana Marina	224	196	2	6	6
Piombino	2.872	2.531	36	39	38
Porto Azzurro	461	401	5	4	4
Portoferraio	1.522	1.291	23	11	11
Rio	347	309	6	2	4
Rosignano Marittimo	2.719	2.457	29	19	10
San Vincenzo	811	682	13	12	1
Sassetta	53	49	0	1	-1
Suvereto	417	393	2	4	-2
TOTALE Provincia	32.227	27.985	421	362	59

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

